

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00170529

ESC - Ente schedatore S18

ECP - Ente competente S18

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900170156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Paesaggio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Opificio delle Pietre Dure

LDCU - Indirizzo via degli Alfani, 78

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Opificio delle Pietre Dure

LDCS - Specifiche sezione II

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 463

INVD - Data 1905

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1608

<b>DTSF - A</b>	1608
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00000973
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barbatelli Bernardino detto Poccetti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1548/ 1612
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	1000095
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura granducale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra dura/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	15
<b>MISL - Larghezza</b>	51
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Formella rettangolare eseguita in commesso di pietre dure raffigurante un paesaggio collinare piuttosto articolato. In primo piano fiori, animalletti e, sul crinale della prima collina, una chiesa, cipressi, altre costruzioni ed alcune figurette di contadini, un eremita. Nella vallata retrostante altre case, una torre circolare, alberi. Le colline arrivano quasi alla sommità dello spazio consentito, cosicché al cielo azzurro è riservato ben poco spazio. Prevalgono i toni gialli e verde scuro, punteggiati dal bianco delle costruzioni e del verde tenero e squillante della vegetazione.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 I 3
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Paesaggio
	Questo paesaggio, insieme ad altre formelle di analogo soggetto ed altre con Scene dal Vecchio Testamento, provengono tutte da un grandioso ciborio seicentesco destinato alla Cappella dei Principi e mai posto in opera. Rimasto inutilizzato presso la Galleria dei Lavori fu poi smantellato nel 1780 su iniziativa del Granduca Pietro Leopoldo, che destinò alcuni pezzi ai nuovi altari della Cappella Palatina, della Cappella del Poggio Imperiale, della basilica di S.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Lorenzo. Altre parti rimasero presso la Galleria dei Lavori e, tra la fine del '700 e gli inizi dell'800, furono reimpiegate per lavori di particolare prestigio. Per quanto riguarda più direttamente questa formella, sappiamo che, nel primo decennio del secolo XVII, fu chiamato a collaborare ai lavori in commesso per la Cappella dei Principi anche Bernardino Poccetti (1548-1612), uno degli esponenti più creativi del manierismo fiorentino che, tra l'altro, forniva il disegno di due paesaggi quasi sicuramente identificabili con questo in esame ed uno analogo, sempre conservato presso l'Opificio. Da alcuni documenti di archivio si ricava infatti che il 5 novembre 1607 vennero affidati alla lavorazione di certo Gaspero Salina milanese "due paesini in diaspro di Sicilia in conformità a 2 disegni fatti Bernardino Poccetti per servizio della panchetta del ciborio della Cappella" (A.S.F., G.M. filza 245, c. 45). Ancora più dettagliato è il conto rimesso da Camillo di Ottaviano e approvato il 4 settembre 1608 da Matteo Nigetti in cui si fa una precisa descrizione del paesaggio in esame, citando alberi, fiori, animali (A.S.F., G.M. filza 285, ms. 6, c. 503). Il Poccetti ci offre qui una visione inedita delle sue capacità creative, eludendo la sofisticata eleganza tardomanieristica che gli è propria. Forse slegato dai condizionamenti di un'opera ufficiale ed illustre, scopre qui una vena freschissima e quasi ingenua da attribuirsi ad un più gioviale approccio con la realtà nei suoi aspetti più quotidiani. Infine da notare la sensibilità, che potremmo già definire pre-barocca, per cui le pietre maggiormente usate, il diaspro lineato di Sicilia e il lapislazzuli di Persia, non sembrano seguire un disegno predeterminato ma crearlo esse stesse.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV070\_BN\_5939

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV070\_glt

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBH - Sigla per citazione**

00000681

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 288

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 70

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Splendori pietre
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000157
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 120-121
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Splendori di pietre dure. L'arte di corte nella Firenze dei Granduchi
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1988
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Pilati, Eliana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giusti, Annamaria
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2025
<b>RVMN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2025
<b>AGGN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Gennaioli, Riccardo